



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia Reg. C.E. 867/08

BOLLETTINO OLIVO del 25-08-2011

FASE FENOLOGICA

Ingrossamento frutti.

DIFESA FITOSANITARIA

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

L'uscita delle neanidi (forme giovanili dell'insetto) dagli scudetti materni continua, quindi negli oliveti in cui si è superata la soglia d'intervento di 2-5 neanidi/foglia, controllando un campione di 100 foglie prese a caso, e per coloro che non l'avessero ancora fatto, si consiglia di trattare con **oli minerali estivi** cui si può aggiungere il regolatore di crescita **Buprofezin** da distribuire nelle ore più fresche della giornata, in modo da non provocare ustioni fogliari. Durante l'intervento bisogna "bagnare bene" la pianta soprattutto la pagina inferiore delle foglie. In caso di presenza di fumaggine si può aggiungere un prodotto a base di rame. E' infine opportuno ricordare che ricorrere a trattamenti chimici, nei momenti sbagliati, spesso è la causa del maggior sviluppo di quest'insetto, perché si colpiscono solo i predatori e parassiti utili e non le neanidi che rimangono protette dallo scudetto materno.

MOSCA DELLE OLIVE

I rilievi effettuati nelle postazioni di controllo evidenziano presenza di punture sulle drupe oltre la soglia di danno, pertanto si consiglia di effettuare un trattamento, per chi non l'avesse ancora fatto, con un prodotto a base di **Dimetoato**, o **Imidacloprid** o **Fosmet** nelle zone vicine ai laghi. Particolarmente colpiti sono i comuni di:

- PROVINCIA DI BRESCIA: Salò, S. Felice, Manerba, Moniga, Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone, Cazzago S. Martino, Passirano, Gussago, Cellatica, Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone, Calvagese della Riviera.
- PROVINCIA DI BERGAMO: Castelli Calepio, Chiuduno, San Paolo D'Argon, Carobbio degli Angeli.

Nelle altre zone, invece, per decidere se intervenire è sufficiente controllare se le punture fertili superano la soglia di 8-10 punture su 100 olive osservate a caso. Si ricorda di trattare solo al superamento della suddetta soglia per evitare inutili abusi di sostanze chimiche che possono essere dannose sia per l'ecosistema oliveto sia a livello economico.

OPERAZIONI COLTURALI

IRRIGAZIONE

A causa del clima siccitoso e caldo degli ultimi giorni, si consiglia dove possibile di intervenire con le irrigazioni. Per gli oliveti dotati di impianto a goccia si consiglia di procedere con un'irrigazione in deficit idrico controllato, cioè con un volume di adacquamento stagionale ridotto del 50%. In questo modo si ottiene un considerevole risparmio d'acqua senza provocare cali di resa significativi.

GESTIONE DEL TERRENO

Per evitare competizioni idriche fra piante ed infestanti, si consiglia di eseguire regolarmente gli sfalci nei terreni inerbiti.

POTATURA VERDE

Si consiglia di eliminare eventuali succhioni e polloni sia su piante giovani in fase di allevamento sia su piante adulte.